

RIFLESSIONI DI FINE CONSILIATURA

In aprile e maggio prossimi si voterà per il rinnovo dell'amministrazione della Fondazione ONAOSI. Nei giorni scorsi la dirigenza dell'Associazione Caduceo ha reso pubblico un documento programmatico che in realtà non è altro che una sequenza di accuse infondate all'attuale amministrazione.

E' stupefacente il cumulo di menzogne, insinuazioni, vere e proprie calunnie in esso contenute e la sfrontatezza con cui vengono proposte. E' però comprensibile. Non avendo proposte alternative reali si è costretti a denigrare l'operato altrui.

Purtroppo oggi, nel nostro Paese, prevale un populismo devastante e questi sono i metodi usati per cercare il facile consenso di una opinione pubblica frastornata da innumerevoli episodi di illegalità e corruzione. In queste circostanze è molto difficile fare valere le ragioni di una buona amministrazione. Nonostante questo però, la maggioranza che ha guidato il CdI e il CdA della Fondazione continua, con ostinazione, a confidare nella forza delle azioni positive compiute e nella capacità critica propria dei sanitari contribuenti che deve portarli a distinguere tra il fango sollevato e la buona amministrazione.

Quanto alle accuse rivolte di aver agito contro gli interessi dell'Ente:

- **NON È VERO** che l'amministrazione ha progettato e proposto di trasferire a Roma la sede centrale dell'Ente e che solo l'eroica resistenza dei 4 eletti della Caduceo (su 30 membri) lo avrebbe impedito. La sede centrale dell'ONAOSI, per motivi storico-ideali e pratici è e rimarrà a Perugia. Del resto l'Art. 1 del nuovo Statuto approvato il 13/09/2015 lo afferma con chiarezza.
- **NON È VERO** che l'amministrazione opera per fare confluire l'ONAOSI nell'ENPAM. E' fuorviante equivocare volutamente tra questo e lo studiare forme di collaborazione con gli altri Enti sanitari di previdenza per proporre nuove forme di tutela degli assistiti a costi più bassi. Nessuno più di noi ha tutelato, con efficacia, l'esistenza e l'autonomia dell'Ente in tutte le sedi fino al Parlamento, dove abbiamo promosso e ottenuto la promulgazione del D.L 159/2007 e del Decreto Balduzzi del 2012. Dov'era allora la Caduceo? Non si è mai sentita la sua voce.
- **NON È VERO** che l'amministrazione ha firmato un accordo con il Comune di Perugia per regalargli parte dei propri immobili. Chi sa leggere senza malizia vede nel Protocollo stipulato non impegni da parte dell'Ente, ma soltanto dei possibili sviluppi della sua presenza a Perugia e della loro coerenza con quelli dell'Ente locale.
- **NON È VERO** che l'amministrazione ha programmato una riduzione dei posti disponibili nel Collegio e nel Centro Formativo di Perugia. Quale ne sarebbe lo scopo? Chi analizza la realtà con serietà sa che la contrazione degli ospiti dipende dal processo di descolarizzazione universitaria diffusa in tutto il Paese e più accentuata a Perugia. Al contrario tutte le strutture oggi disponibili sono al completo.

- **NON È VERO** che l'amministrazione con la Convenzione stipulata a Napoli con l'ADISU PARTHENOPE ha dissipato il denaro. Semplicemente nel primo anno di apertura il numero degli ospiti è stato inferiore a quello previsti da una prima indagine telefonica tra gli assistiti delle regioni meridionali effettuata prima della stipula. Perché non si mette in rilievo che per la prima volta l'amministrazione ha affittato spazi con cifre molto inferiori rispetto ai milioni di euro che si sarebbero spesi per acquistare edifici, come in passato si era sempre fatto? E questi edifici sarebbero stati del tutto occupati fin dal primo anno?
- **NON È VERO** che l'amministrazione per megalomania o peggio per motivi inconfessabili ha deciso di ristrutturare tutto il Collegio Unico di Elce e parte del Centro Formativo di Via della Cupa. Ha soltanto tratto le conseguenze di serie indagini, condotte da istituti universitari, sulla resistenza antisismica di queste strutture. L'hanno guidata la prudenza e il senso di responsabilità. Sul tipo di ristrutturazione e sui fondi necessari si sta svolgendo un Concorso d'Idee. Saranno investite le somme necessarie. Non un euro di più.
- **NON È VERO** che il Vice Direttore Generale nel 2011 è stato assunto in modo illegittimo. La legge Madia del 2014, seguita da circolari che ne modificavano l'interpretazione, ha creato una situazione diversa e confusa. Quando il Ministero Vigilante ha dato la sua interpretazione. L'Ente si è attenuto. E' in atto un ricorso alla Giustizia da parte dell'interessato. Il Giudice del Lavoro deciderà.
- Infine le pesanti insinuazioni della dirigenza Caduceo sui motivi della stipula della convenzione con l'Università di York hanno indotto il Presidente a sporgere querela nei confronti degli interessati.
- Quanto poi alla Corte dei Conti, anche se adita, fino ad ora, non è intervenuta.

L'amministrazione invece è particolarmente orgogliosa dei risultati conseguiti in questi 5 anni di difficile consiliazione che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi strategici che si era data:

- E' stata messa in sicurezza la vita e l'autonomia dell'Ente con la promozione del Decreto Balduzzi del 2012 che ha azzerato l'enorme contenzioso giudiziario esistente.
- E' stato preservato e lievemente incrementato il patrimonio esistente, dopo aver ripianato il debito rinvenuto (3, 5 milioni di euro) nel primo bilancio (consuntivo 2011).
- La gestione del patrimonio mobiliare trasparente, senza intermediari e secondo rigide regole, ha prodotto rendite e plusvalenze significative pari all'entità dei contributi.
- Una oculata e severa gestione delle risorse, favorita da una maggiore efficienza delle strutture, ha permesso di rispettare l'impegno assunto di lasciare invariata l'entità dei contributi e di potenziare, al contempo, le prestazioni a favore degli assistiti, nei modi seguenti:
 - ✓ Aumento nel 2012 e nel 2014 delle erogazioni a favore degli assistiti a domicilio e di quelli ospiti nelle nostre strutture per circa 2,2 milioni di euro/anno.
 - ✓ Erogazione di 500.000 euro/anno per contribuenti in condizioni di fragilità dal 2012.
 - ✓ Erogazione di 300.000 euro/anno per contribuenti con figli disabili dal 2015.

- ✓ Aumento fino a 200.000 euro/anno per i soggiorni all'estero per lo studio delle lingue.
- ✓ Raddoppio del Premio di Laurea.
- ✓ Convenzione con l'Università di York per 10 master annuali per gli assistiti più meritevoli, con un investimento di 100.000 euro.
- ✓ Apertura di un nuovo Centro Formativo a Napoli dal 2013 e a Milano dal 2015.
- ✓ Riapertura del Centro Vacanze di Nevegal.
- ✓ Potenziamento della rete degli assistenti sociali sul territorio.

L'amministrazione poi ha dedicato molta attenzione alle condizioni materiali e psicologiche di accoglienza degli ospiti nelle strutture, preoccupandosi di offrire loro non solo assistenza nel percorso di studi, ma anche occasioni di apertura alla vita sociale delle città che li ospitano, di formazione culturale (musica, teatro, sport) e di riflessione sulle ragioni dell'impegno civico e dell'apertura agli altri.

CONSIDERAZIONE FINALE

Tutto l'impegno profuso dall'amministrazione in questi anni, al netto di alcune ingenuità, meriterebbe da parte di tutti, compresi gli avversari, almeno rispetto. Molti sono stati gli obbiettivi raggiunti, molto c'è ancora da fare.

La competizione democratica, nella fase elettorale, esigerebbe da parte di tutti, autocontrollo, rispetto della verità dei fatti e la discussione d'idee e proposte alternative.

Il chiudersi nell'angustia di una visione provinciale ripiegata sul mantenimento di un passato intangibile soffoca la Fondazione, impedendole di adattarsi ai cambiamenti che i nuovi tempi esigono.

Serafino Zucchelli